

22.01.2008 - 17:44 Uhr

## Negoziati con il Consigliere federale Merz Risultati in chiaro-scuro

Bern (ots) -

Le trattative in programma oggi con il ministro delle finanze H.-R. Merz si sono aperte su note positive con una compensazione del rincaro per tutti i dipendenti federali conforme alle cifre effettive di fine 2007. La Comunità di negoziazione del personale della Confederazione (CNPC), composta dai sindacati APC, vpod e garaNto, accoglie favorevolmente il complemento dello 0,6% all'indennità ordinaria di rincaro accordato nell'ambito di un credito aggiuntivo. Il Consiglio federale mantiene quindi la promessa fatta nel 2004 di integrare nello stipendio l'intero rincaro (3,7%) al passaggio di primato di Publica. A ciò si aggiunge l'aumento reale degli stipendi (1% a partire dal 1° luglio 2008) ottenuto dai sindacati nel novembre 2007. Bene così!

Risultati meno lusinghieri sono stati per contro ottenuti nell'ambito della discussione sulla revisione della legge federale del personale (LPers). Il Consiglio federale vuole rivedere l'attuale legge, in vigore da appena 5 anni, contro il parere di tutte le associazioni del personale e senza una valutazione seria. Benché il ministro delle finanze riconosca espressamente che i licenziamenti arbitrari non sono ammissibili per principio, preferisce la via giuridica all'attuale sicurezza sancita dalla LPers. Dopo infinite riorganizzazioni e il massiccio smantellamento delle prestazioni della cassa pensioni Publica, il personale federale si trova ora confrontato con l'incertezza occupazionale. Le attuali disposizioni contro il licenziamento sono irrinunciabili nel diritto pubblico. La CNPC si batterà - su mandato dei suoi soci - con ogni mezzo per la sicurezza occupazionale così come legittimamente prevista dall'attuale LPers.

Contatto:

Comunità di negoziazione del personale della Confederazione (CNPC)  
Hans Müller, APC e presidente CNPC, tel. 079 406 93 38  
Christof Jakob, VPOD, tel. 077 447 29 03  
Giordano Schera, garaNto, tel. 079 322 16 04

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100003695/100553253> abgerufen werden.